

FLAT TAX O IMPOSTA PROGRESSIVA? QUALE TASSAZIONE SUL REDDITO?

Tratto dal volume

“Imposta progressiva versus flat tax.

La progressività come strumento di equità sociale”

Ed. Imprimatur, 2018

Fabio Ghiselli

DEFINIZIONE DI FLAT TAX

- Si tratta di una imposta applicata con una aliquota unica sul reddito – solitamente delle persone fisiche - determinato al netto di deduzioni minime e, talvolta, di un ammontare non tassato o “reddito minimo esente”.
- E' un sistema opposto a quello progressivo, per scaglioni di reddito e aliquote crescenti al crescere del reddito – come quello italiano – all'interno del quale sono previste deduzioni, detrazioni e un reddito minimo esente generalizzato o limitato a certe categorie di contribuenti o di redditi.



CHI PROPOSE LA FLAT TAX IN PASSATO

- Milton Friedman, prof. Univ. Chicago, economista liberista (Capitalismo e Libertà), 1962
- Robert Hall e Alvin Rabuska, proff. Univ. Stanford, 1981

- Forza Italia, 33%, 1994
- Partito radicale, 20%, 2005
- La destra Fiamma Tricolore, 20%, 2008
- Il Popolo delle Libertà, 23%, 2012
- Lega Nord, 20% - 15%, 2014-2015



CHI PROPONE LA FLAT TAX OGGI

- **Lega, proposta di legge in Senato, 2015:**
 - 15%
 - Reddito familiare (quale famiglia?) come somma dei redditi dei singoli !!! Dichiarato incostituzionale nel 1976 sent. n. 179
 - 3.000 € deduzione fissa per componente nucleo familiare fino a 35.000 € reddito complessivo
 - 3.000 € deduzione per familiari a carico se reddito > 35.000 e < 50.000 €
 - Nessuna deduzione oltre reddito 50.000 €
 - No altre deduzioni/detra~~zioni~~zioni
-




CHI PROPONE LA FLAT TAX OGGI

- **Forza Italia, 2018, programma elettorale:**
- 23%
- No tax area generalizzata 12.000 €
- No deduzioni/detrazioni



CHI PROPONE LA FLAT TAX OGGI

- **Federazione d. Libertà – Idea** (Fondazione Magna Carta sen. Quagliariello), disegno di legge delega in Senato, 2017:
 - 20%
 - No tax area generalizzata 7.000 €
 - Deduzioni per familiari a carico 4.500 € per 1° familiare, 3.000 € per 2°, 2.000 € per 3°, 2.000 € per 4° e oltre, a decrescere fino a 100.000 € di reddito
 - Reddito familiare (quale famiglia?), senza specificare come viene determinato !!! (vedi ante)
 - Dubbi sulla scomparsa di altre deduzioni/detrazioni
-
- 

CHI APPLICA LA FLAT TAX IN EUROPA

- Estonia, 1994, 20%, (2004 in UE), PIL 2017 \$mld 36
- Lettonia, 1995, 23%, (2004 in UE), PIL 2017 \$mld 49
- Lituania, 2005, 5%, (2004 in UE), PIL 2017 \$mld 83
- Romania, 2005, 16%, (2007 in UE), PIL 2017 \$mld 341
- Rep. Ceca, 2008, 5%, (2004 in UE), PIL 2017 \$mld 333
- Ungheria, 2011, 15%, (2004 in UE), PIL 2017 \$mld 228
- Bulgaria, 2008, 10%, (2007 in UE), PIL 2017 \$mld 125

- **Italia PIL 2017 \$ mld 2.023**



CHI APPLICA LA FLAT TAX NEL MONDO

- Ex impero sovietico:
Abcasia, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Nagorno-Karabak, Russia, Transnistria, Turkmenistan, Ucraina
 - Paradisi fiscali:
Guernsey, Jersey, Mauritius, Seychelles, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Hong Kong.
 - Altri minori
 - Totale 31
-



COME APPLICANO LA FLAT TAX

- Nessuno la applica sul reddito complessivo, solo su quello personale da lavoro (o pensione)
- I dividendi, gli interessi e i capital gains sono tassati separatamente con aliquote diverse (più basse o più alte)
- Sono previste deduzioni/detrazioni personali e per carichi di famiglia, e per oneri maggiormente significativi dal punto di vista sociale:
 - contributi previdenziali e sanitari integrativi
 - interessi passivi per acquisto abitazione principale
 - spese istruzione
 - spese formazione



OBIETTIVI CHE SI PONGONO I SOSTENITORI DELLA FLAT TAX

- Semplificare il sistema fiscale
- Ridurre l'evasione = meno si paga più si dichiara
- Incrementare l'offerta di lavoro = più si guadagna più si lavora
- Benefici per tutto il sistema o per tutti: teoria del "*Trickle down*" o effetto sgocciolamento, ricaduta favorevole



OBIETTIVI RAGGIUNTI NEI PAESI CHE HANNO ADOTTATO LA FLAT TAX ?

- FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE
- BANCA CENTRALE EUROPEA
- Nei rapporti e analisi condotte non è dimostrata alcuna correlazione tra introduzione della flat tax e obiettivi prefissati



FLAT TAX E SEMPLIFICAZIONE

- FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE
- BANCA CENTRALE EUROPEA

“l'introduzione di flat taxes non è di per sé sufficiente a semplificare i sistemi tributari, giacché la complessità è principalmente ascrivibile alla definizione delle basi imponibili, al trattamento differenziato per certe categorie di reddito e, in particolare, a quella delle esenzioni e delle caratteristiche che possono essere sfruttate ai fini di elusione/evasione fiscale”



FLAT TAX E EVASIONE

- Paesi come Ungheria, Slovenia, Cipro, Malta, Polonia, Estonia, Bulgaria, Turchia, Lettonia, Grecia, Romania, Croazia e Lituania che hanno una pressione fiscale inferiore a quella dell'Italia hanno un tasso di evasione pari o superiore al nostro
- Paesi come Belgio, Norvegia, Svezia, Danimarca, Francia, Finlandia e Austria che hanno una pressione fiscale maggiore o uguale alla nostra hanno un tasso di evasione inferiore



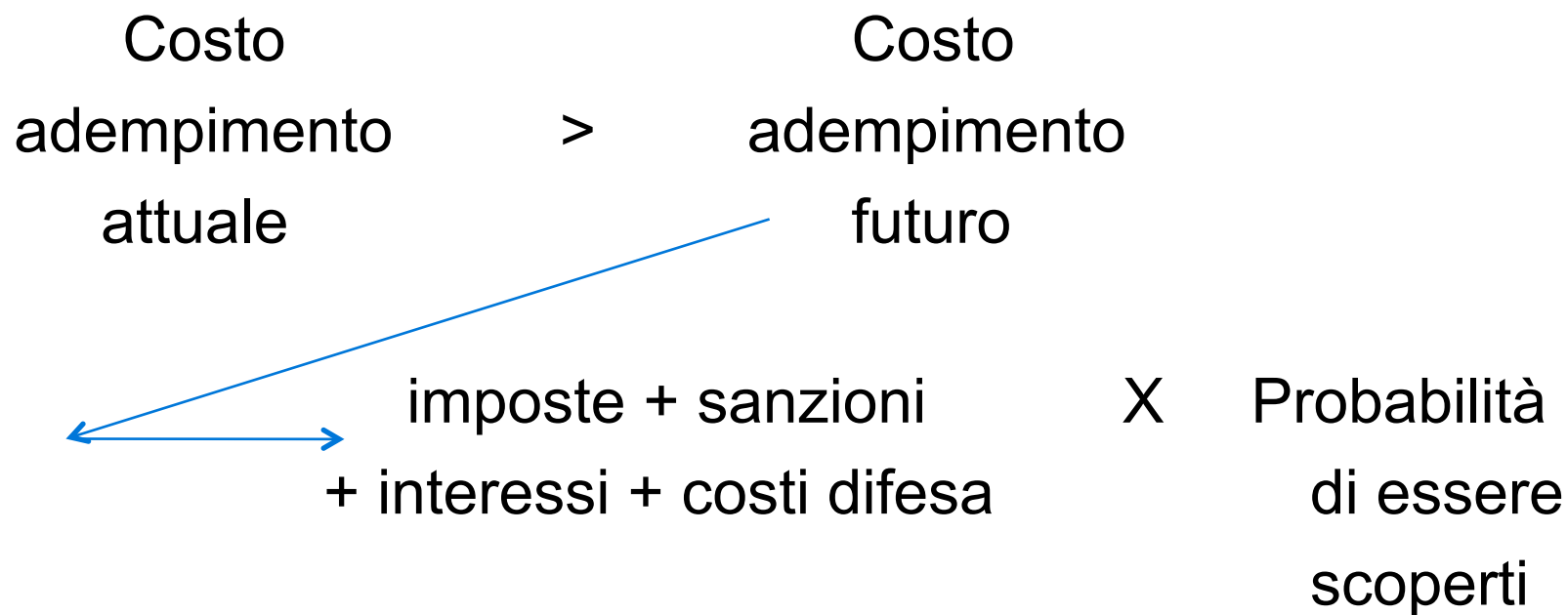
FLAT TAX E EVASIONE

- Decine di studi in tutto il mondo sulle ragioni che inducono ad evadere: nessuna risposta incontestabile
- Le ragioni sono diverse:
 - razionalità del comportamento (convenienza economica);
 - rilevanza +/- dei valori morali;
 - percezione del comportamento sociale prevalente: valore / disvalore, valore della “furbizia”;
 - ragioni extrafiscali




FLAT TAX E EVASIONE

- E poi c'è una formuletta. Evado se



FLAT TAX E MERCATO DEL LAVORO

- “Per quanto concerne gli incentivi al lavoro, all’investimento e all’innovazione, le analisi empiriche sui Paesi baltici, Georgia, Romania, Russia, Slovacchia e Ucraina, non trovano un chiaro riscontro dei benefici attesi” FMI e BCE.
 - Fattori determinanti in caso di variazioni imposta:
 - elasticità del mercato del lavoro (uomini e donne)
 - disposizioni CCNL e contrattazione 2° livello
 - rapporto tra lav. dip. /lav. tot.
 - “effetto reddito” induce a lavorare di più (conta + mantenere = livello reddito post aumento imposte)
 - “effetto sostituzione” induce a lavorare meno (se aumenta aliq. marg. il R.N. diminuisce, questo esprime prezzo del tempo libero che vale meno e quindi viene acquistato di più per sostituirlo al lavoro. Vedi alternanza tempo libero- consumi)
-
- 

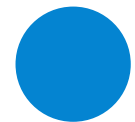
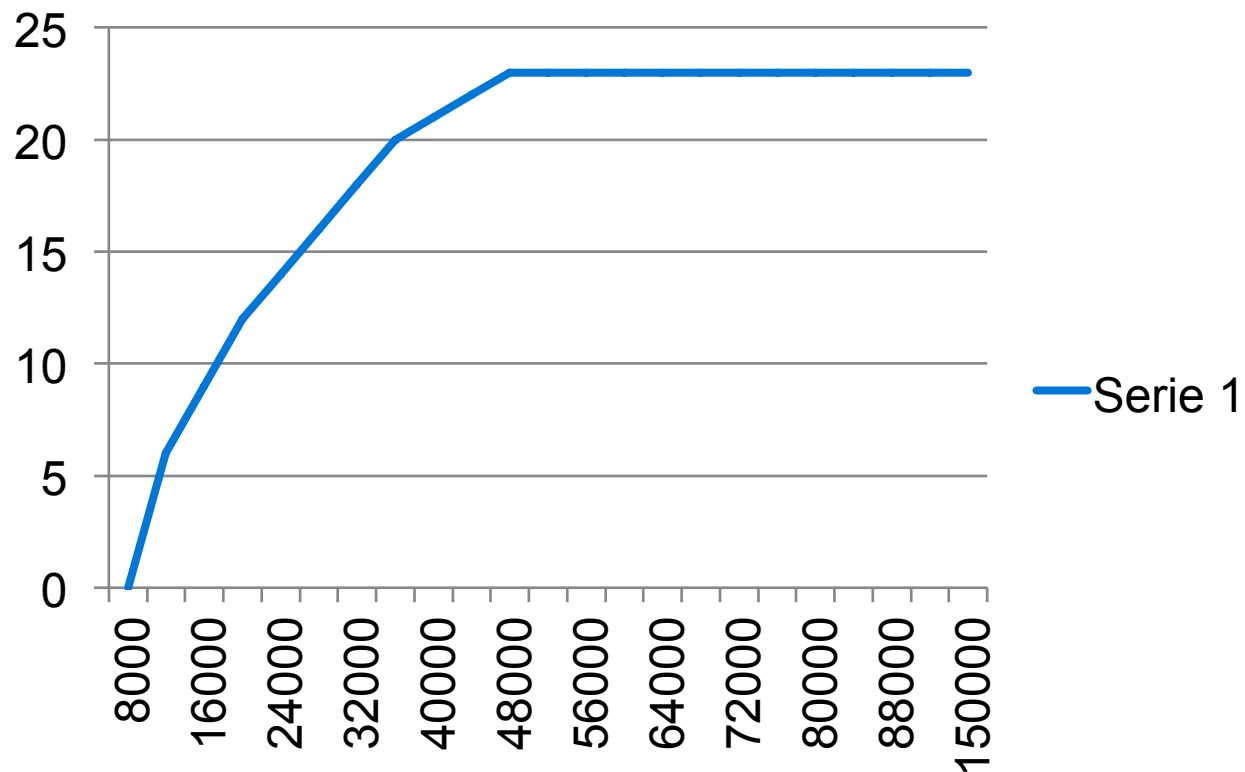
FLAT TAX E “TRICKLE DOWN” O RICADUTA FAVOREVOLE

?????? !!!!!!!!!



CURVA FLAT TAX (23% NO REDDITO MINIMO ESENTE)

Aliquota/reddito



PERCHE' QUESTA INCLINAZIONE DELLA CURVA?

- Perché le detrazioni, raggiunto un determinato livello di reddito, spariscono.
- **MA:**
- Se introduciamo il “reddito minimo esente”, la curva continua a crescere “matematicamente” dello zero virgola qualche decimale al crescere del reddito anche dopo il blocco delle deduzioni/detrazioni,
- Perché?
Reddito lordo crescente – quota fissa esente =
Reddito netto crescente



ESEMPIO DI TASSAZIONE

SPIEGAZIONE DELLA CURVA

RL	35.000	a) 50.000	60.000	70.000
Deduz.Pers. x 3 pers. nucleo	9.000			
Fam carico 2		6.000		
	-----	-----	-----	-----
	26.000	44.000	60.000	70.000
23%	5.980	b) 10.120	13.800	16.100
b/a	17,1%	20,2%	23%	23%



ESEMPIO DI TASSAZIONE “MATEMATICAMENTE” CRESCENTE

RL	50.000 a)	100.000	150.000	200.000	250.000
RME	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
Deduz.	6.000				
	-----	-----	-----	-----	-----
	32.000	88.000	138.000	188.000	238.000
23%	7.360 b)	20.240	31.740	43.240	54.740
b/a	14,7%	20,2%	21,1%	21,6%	21,9%




PROPOSTA TECNICA DI FLAT TAX

ISTIRURO BRUNO LEONI: 25% PER TUTTO E TUTTI (scientifica per ipotesi coperture)


- Una sola aliquota 25% per tutte le imposte vigenti (Irpef, Ires, Iva, sostitutive di ogni genere) e per tutti i contributi previdenziali e assistenziali;
 - Un reddito minimo esente universale differenziato per area geografica (nord, centro e sud) medio 6.500 €;
 - Una deduzione personale di 7.000 € annui crescente parametrata al nucleo familiare (2 componenti 10.990 €; 3 comp. 14.280 € ecc.);
-



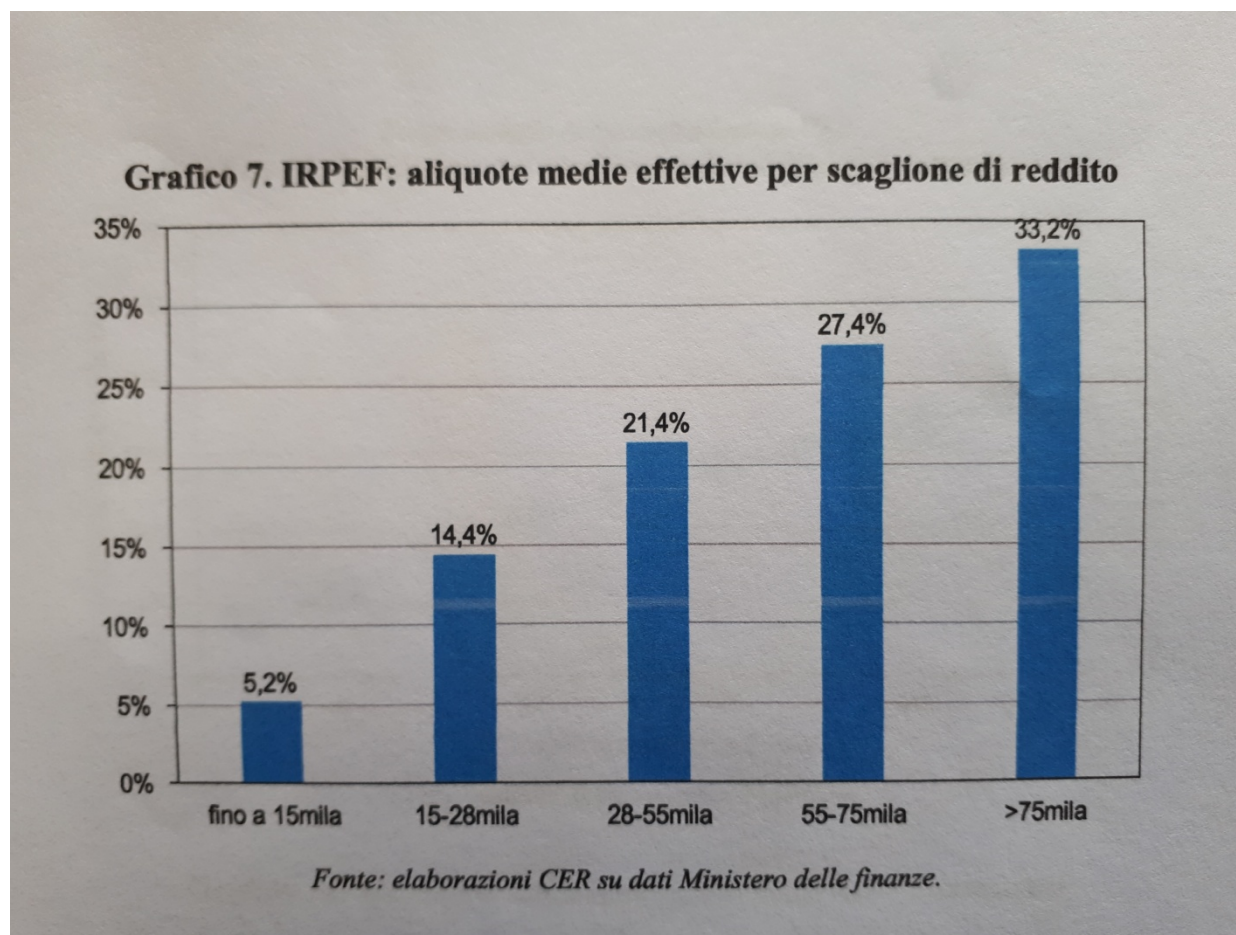
PROPOSTA TECNICA DI FLAT TAX

- Una deduzione per la produzione del reddito da lavoro dipendente e da pensione da quantificare;
 - Eliminazione di ogni altra deduzione/detrazione;
 - Sostituzione IMU TASI con imposta comunale per i servizi urbani;
 - Abolizione addizionali regionali e comunali Irpef;
 - Revisione della partecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria x nuclei fam. con reddito: > 35.000€ 1 pers., >71.400€ 3 pers., 86.100€ 4 pers.;
 - Riduzione spese assistenziali
-
- 

A CHI CONVIENE LA FLAT TAX

- Molti esempi di calcolo, ma il risultato dipende dalla posizione fiscale, reddituale, familiare, di spese, di ciascuno.
 - Nel cambiare sistema e fissare una aliquota occorre considerare che oggi, su 40,8 milioni di contribuenti:
 - 30,5 mln aliquota media \leq al 15% fino a 26 ml reddito
 - 6,5 mln $>$ 15% ma $<$ 23% fino 40 ml reddito
 - 1,5 mln $>$ 23% ma $<$ 25% fino a 50 ml reddito
 - 2,3 mln $>$ 25% oltre 50 mln reddito
-
- 

A CHI CONVIENE LA FLAT TAX



A CHI CONVIENE LA FLAT TAX

Chi ci guadagna con la flat tax? Con l'ipotesi di **tassa fissa al 23%**, ovvero la stima "prudenziale" fornita da **Forza Italia** che secondo Silvio Berlusconi dovrebbe essere l'**ipotesi di partenza su cui operare tagli** – secondo Salvini deve essere più bassa – i risparmi rilevanti **partono da redditi da 25mila euro annui in su** e i benefici più tangibili sono per gli stipendi più alti. Spiega oggi Andrea Bassi sul Messaggero che con la **liquota unica al 23%** sparirebbero tutte quelle superiori: il 27%, il 38%, il 41% e il 43%. La «no tax area», il livello di reddito al di sotto del quale non si pagano tasse, salirebbe **dai circa 8.150 euro attuali (circa 8 mila per i pensionati), a 12mila euro**.

La flat tax al 23%, l'impatto sui dipendenti

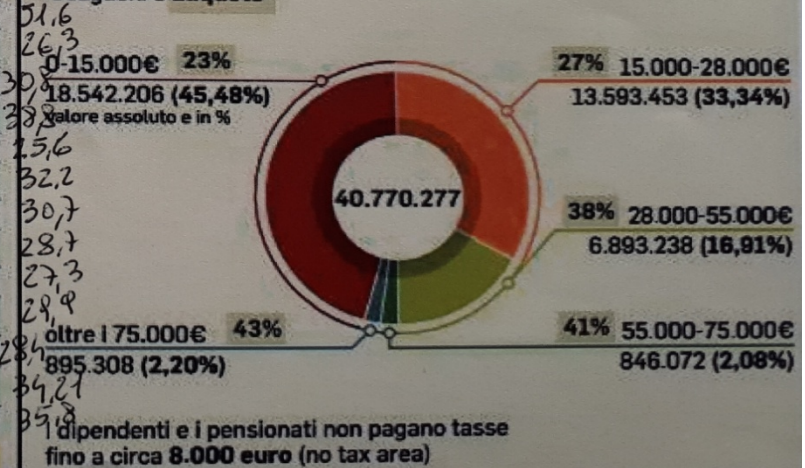
Simulazione con no tax area estesa fino a 12 mila euro, applicata totalmente fino a 28 mila euro e poi decrescente per azzerarsi a 55 mila euro. Prevista anche l'abolizione delle detrazioni sul lavoro e del bonus da 80 euro

FASCIA DI REDDITO LORDO DA	A	IMPOSTA ATTUALE ANNUA	FLAT TAX ANNUA	RISPARMIO NETTO ANNUO
12.000	13.000	238	115	123
18.000	19.000	2.029	1.495	534
24.000	25.000	4.159	2.875	1.284
27.000	28.000	5.824	3.565	2.259
29.000	30.000	6.060	4.511	1.549
35.000	36.000	9.104	6.172	2.932
38.000	39.000	10.352	7.168	3.184
44.000	45.000	12.850	9.162	3.688
50.000	51.000	15.347	11.155	4.192
60.000	70.000	21.320	14.950	6.370
75.000	80.000	26.495	18.975	7.520
80.000	90.000	29.720	19.550	10.170
90.000	100.000	34.020	21.850	12.170
300.000		186.670	103.500	83.170

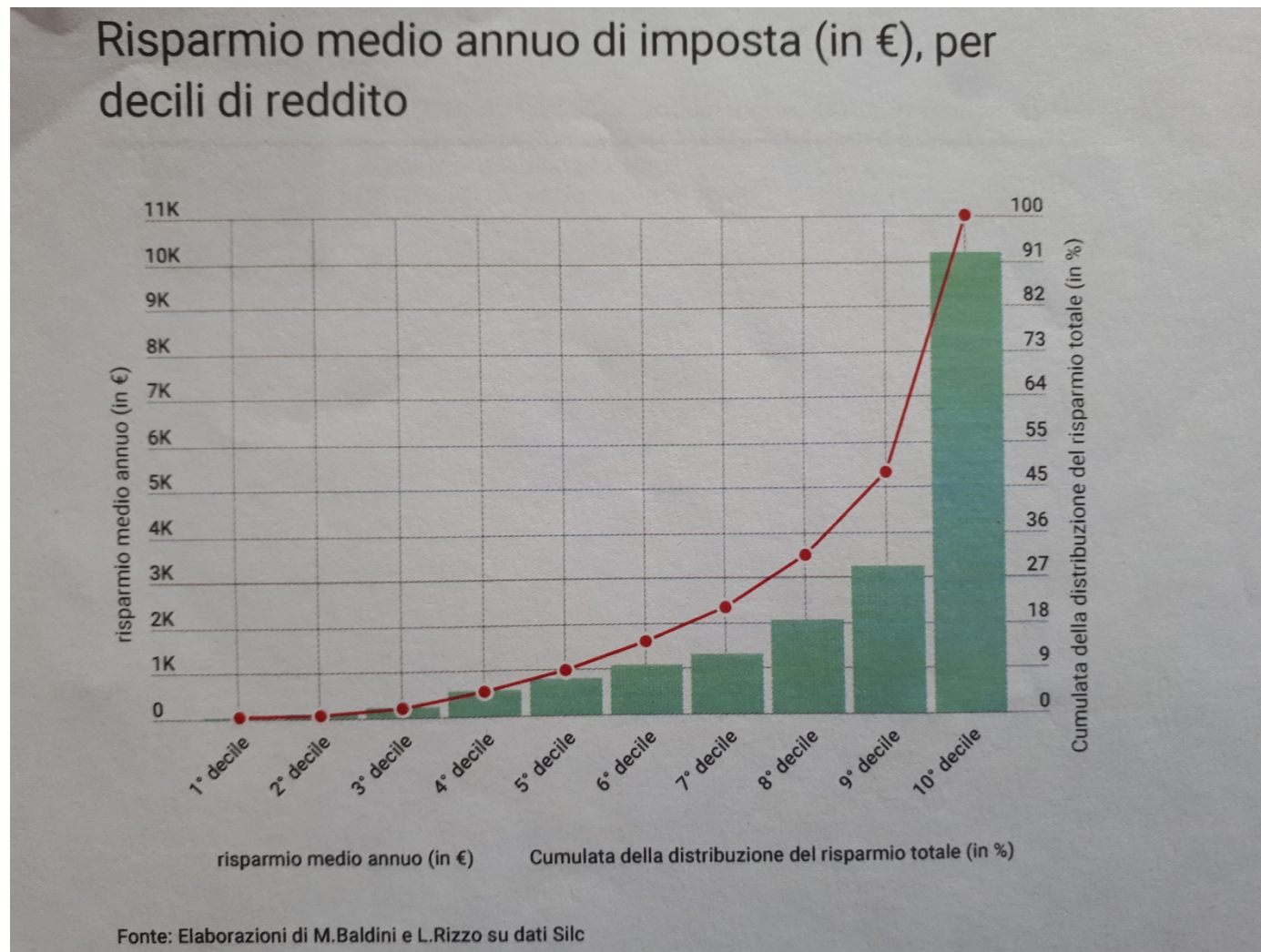
Valori in euro - Fonte: Dichiarazioni dei redditi per l'anno 2015

L'ATTUALE DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI

Scaglioni e aliquote:



A CHI CONVIENE LA FLAT TAX



A CHI CONVIENE LA FLAT TAX

ATTENZIONE PERO'

- Perché il carico fiscale almeno per le fasce di reddito basso, medio-basso e medio, potrebbe non essere davvero inferiore rispetto a quello attuale, infatti, c'è la

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ottimo! Invece di uno, avremo due sistemi fiscali, flat e progressivo da mettere a confronto per poi scegliere quello più conveniente

Tanto per semplificare!!



TAX EXPENDITURES – SPESE FISCALI

- OCSE (rapporto 2010): sono tutte quelle pratiche o regole disposte dalla legislazione fiscale che producono l'effetto di posporre o ridurre il pagamento delle imposte per una fascia più o meno ristretta di contribuenti, rispetto al livello di imposizione ordinario: deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, esenzioni, aliquote ridotte, crediti d'imposta, ecc..
- Per questo è difficile individuarle, stimare il costo per l'erario e valutarne gli effetti
- 466 in totale, 54,236 mld. In realtà stime vanno da 175,7 a 253,8 mld di euro



TAX EXPENDITURES – SPESE FISCALI

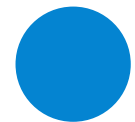
- Sicuramente secondo dati MEF dichiarazioni fiscali 2016 abbiamo:
- 35 mld di deduzioni: 55,5% contrib. ass. prev. lav aut. Imp.
 - 26% abitazione principale
 - 18,5% altre
- 67,6 mld di detrazioni: 62,3% lav dipendente
 - 18,7% carichi familiari
 - 8,3% detrazioni al 19%
 - 7,9% recupero edilizio
 - 1,9% risparmio energetico



TAX EXPENDITURES – SPESE FISCALI

ATTENZIONE A RIDURRE O ELIMINARE LE DEDUZIONI/DETRAZIONI FISCALI:

- Distribuzione per scaglioni: 33,3% redditi < 15mila €
44,9% redditi 15 – 28 mila
17,2% redditi 28 – 55 mila
 - Sono uno strumento di politica economica anticiclica
 - Sono funzionali alla realizzazione di alcuni principi e obiettivi costituzionali come:
 - art. 9 promozione cultura e ricerca scientifica;
 - art. 31 famiglia;
 - art. 42 proprietà privata;
 - art. 45 cooperazione e mutualità senza fini di lucro
 - art. 47 acquisto dell'abitazione
-



TAX EXPENDITURES – SPESE FISCALI

**ATTENZIONE A RIDURRE O ELIMINARE LE
DEDUZIONI/DETRAZIONI FISCALI:**

PER GLI EFFETTI SUL WELFARE AZIENDALE
SULLA GESTIONE DELLE PERSONE
SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELL'IMPRESA

“Fringe benefits e Piani di welfare”

F. Ghiselli e I. Campaner Pasianotto

ed. Ipsoa, 2017



QUALE SISTEMA FISCALE: FLAT TAX O PROGRESSIVO?

- Non c'è un sistema fiscale oggettivamente migliore di un altro.
- La flat tax non è migliore dell'imposta progressiva e viceversa
- Esiste un sistema fiscale più funzionale di un altro a rappresentare e realizzare la visione della classe politica dominante – espressa dalla maggioranza della collettività – dello Stato, del suo ruolo, della funzione della collettività, dei rapporti tra Stato e cittadini.



CHI SCEGLIERA' LA FLAT TAX

Chi crede:

“Stato minimo”;

Società con capacità autonoma di autoregolamentarsi (J. Locke, filosofo inglese del '600 padre del liberismo classico);

Libertà e interessi individuali devono prevalere su quelli collettivi;

La potestà impositiva deve essere al servizio della difesa dei diritti e libertà individuali;

Il “libero mercato” come strumento della migliore e più efficiente allocazione delle risorse;



CHI SCEGLIERA' LA FLAT TAX

Chi crede:

Le disuguaglianze non sono un ostacolo allo sviluppo economico ma sono un prodotto naturale del “libero mercato”;



CHI SCEGLIERA' L'IMPOSIZIONE PROGRSSIVA

Chi crede:

Lo Stato debba avere un ruolo nella difesa dei diritti individuali ma anche nella promozione dell'interesse collettivo;

Libertà e interessi individuali devono contemperarsi con quelli collettivi;

La potestà impositiva deve essere al servizio della difesa dei diritti e libertà individuali;

Il "libero mercato" non sia lo strumento che garantisce la migliore e più efficiente allocazione delle risorse;

Le disuguaglianze sono un ostacolo allo sviluppo equilibrato;



CHI SCEGLIERA' L'IMPOSIZIONE PROGRSSIVA

Chi crede:

Nel valore di una società ordinata alla civile convivenza fondata su principi cardine: dignità dell'uomo, lavoro, uguaglianza sostanziale, solidarietà, diritti proprietari e libertà economiche, dovere contributivo, equità distributiva

(J. Rawls filosofo americano del '900);

Nel ruolo redistributivo dell'imposta (non può valere solo per spesa, soprattutto quando minori entrate erariali riducono le disponibilità)

Nella necessità di garantire un adeguato welfare sociale.

;



SISTEMA TRIBUTARIO E PRINCIPI COSTITUZIONALI

La nostra Costituzione ha fatto una precisa scelta di campo:

*Art. 53: “Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione delle loro **capacità contributiva**. Il sistema tributario è informato a criteri di **progressività**”.*

Dovere pubblico di contribuire

Forza economica / Reddito minimo esente

Principio economico dell'utilità marginale decrescente (è un principio scientifico al quale tutti credono. Scelta politica valutare quanto sia decrescente)



SISTEMA TRIBUTARIO E PRINCIPI COSTITUZIONALI

Art. 2: *“La Repubblica riconosce i diritti inviolabili dell’uomo ... e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà** politica economica e sociale”*.

Art. 3: co. 1, uguaglianza formale

co. 2: *“E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’**uguaglianza** dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*



SISTEMA TRIBUTARIO E PRINCIPI COSTITUZIONALI

Ma ricordiamoci anche:

Art. 41: Libertà dell'iniziativa economica privata
ma subordinata **all'utilità sociale**

Art. 42: Proprietà privata garantita ma la legge
determina i modi di acquisto e di godimento e i
limiti per assicurare la **funzione sociale**



SISTEMA TRIBUTARIO E PRINCIPI COSTITUZIONALI

I principi che reggono la flat tax non sono quelli che reggono la nostra Costituzione.

Ci sono gli strumenti per modificare quei principi e fare una scelta diversa: legge costituzionale di modifica art. 138 Cost.

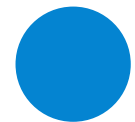
Ma la scelta deve essere consapevole



LA SCELTA DI CAMPO E' STATA ATTUATA? VA TUTTO BENE COSI'?

NO + NO.

- Il sistema tributario è iniquo, disordinato, frammentato (imposizioni sostitutive anche illogiche), inutilmente complicato.
- Non è un “sistema” come richiede la Cost. è un patchwork
- E' necessaria una vera e radicale riforma
- Ma ci sono ampi spazi di manovra per realizzare una riforma nell'ambito della progressività
(sono indicati nel mio libro)



GRAZIE



FABIO GHISELLI

fabio.ghiselli@virgilio.it

WWW.TAXPOLIGHIS.IT

(sito di analisi e proposte di politica fiscale e del lavoro)

